

Sport

ROBIN HOOD a Castiglione

A Castiglione Olona, un' oasi felice per gli arcieri. Grazie alla passione di molti, "veterani" e giovani leve, e al sostegno della Mazzucchelli 1849.

Disciplina e passione: ancora più che arco e frecce, sono le "armi" di chi pratica il tiro con l'arco. Uno sport che la maggior parte di noi conosce attraverso le competizioni presentate in tv. Eppure, al di là delle gare canoniche più note, quelle, per intenderci, che si svolgono sui campi di tiro classici, con distanze precise e bersagli costanti, esistono altre specialità riconosciute a livello internazionale, fuori da questi schemi. "Fuori", in effetti, è la parola chiave: si tratta di

Discipline all'aperto, in ambientazioni incontaminate, per riscoprire le origini del tiro con l'arco.

discipline all'aria aperta, in ambientazioni naturali incontaminate, che in pratica riscoprono le antiche origini di questo sport.

Non serve andare lontano per saperne di più. A Castiglione Olona, ai piedi della collina dove sorge il paese, c'è la sede della A.S.D. Arcieri Castiglione Olona. Qui, nei primi anni '80 - grazie alla disponibilità della Mazzucchelli 1849, storica impresa del settore plastico, e all'iniziativa di arcieri come Elvio Ceruti e Michele Dell'Acqua,



entrambi dipendenti dell'azienda - venne costituita una società che ha oggi un ruolo di tutto rispetto nel campo dell'arcieria italiana, frequentata da appassionati e atleti che hanno conquistato medaglie di peso a livello

Un campo in piano e un'area collinare boschiva dedicata all'Hunter & Field.

nazionale e internazionale. Un risultato che è il frutto del fortunato incontro tra una direzione d'impresa "illuminata" che ha sostenuto da sempre lo sviluppo di quest'attività (insieme ad iniziative sociali di pesca e caccia sportiva rivolte ai dipendenti ma non solo), una conformazione geofisica del territorio ideale, e la passione di molti, oggi veterani, tra cui Luciano Ravazzani, vicepresidente di Fitarco Lombardia.

In quest'area, messa a disposizione dalla Mazzucchelli proprietaria del terreno, sorge un campo d'allenamento pianeggiante omologato dalla Fitarco, con tutte le distanze di tiro previste (fino alla massima di 90 mt) per gare Indoor e FITA Accanto, la parte più collinare boschiva è, invece, dedicata agli allenamenti e gare di Hunter & Field 12 + 12 e 24 + 24.

Quest'ultimo, il cosiddetto Tiro di Campagna, è una disciplina spettacolare che permette di coniugare la passione per il tiro con l'arco e la possibilità di riscoprire il territorio, trascorrendo intere giornate in zone molto ricche paesaggisticamente.

Dal punto di vista agonistico, l'H. & F. è una prova caratterizzata da estrema libertà. Il che rappresenta anche la difficoltà maggiore. La gara si svolge in ambienti naturali irregolari, dalle pendenze spesso

Il campo ospita competizioni prestigiose, come la Coppa delle Regioni lo scorso anno.

importanti, con tiri a 24 bersagli di diametro diverso e distanze sconosciute ai tiratori nella gara Hunter o note nella Field. Le misure sono variabili da un minimo di 10 ad un massimo di 60 mt a seconda dell'arco utilizzato (Longbow, Nudo, Olimpico e Compound). Gli arcieri devono seguire un percorso, predisposto dai tecnici, da una piazzola

Prove caratterizzate da estrema libertà. E questo rappresenta la difficoltà maggiore.

all'altra, da un bersaglio all'altro. L'abilità del tiratore dipende da fattori che vanno oltre la capacità di mira: incidono le condizioni climatiche, del territorio e l'effetto sorpresa, soprattutto nella prova Hunter.

Si intuisce quanto conti la sicurezza sul campo di gara, anche per il pubblico: per rispondere alle norme della federazione, lo spazio dedicato al tiro è oltre che controllato, particolarmente pulito e curato, grazie ai soci e alla stessa azienda, e questo contribuisce a rendere l'ambiente ancora più piacevole e rilassante.

Nella bella stagione il campo è frequentato da un gruppo di fedelissimi, ma ospita anche competizioni prestigiose, come la Coppa delle Regioni lo scorso anno, una delle prove nazionali di più largo richiamo. La scelta, da parte della Federazione, è stata un riconoscimento importante per la Società ospite, ma a onor del vero l'attrattiva di quest'area è anche la particolare difficoltà, soprattutto per le pendenze notevoli, che la rende zona d'addestramento ideale per gli atleti. Fattori ben messi in luce nelle tre Gare di Campagna organizzate annualmente dalla Società con la partecipazione di oltre 110 arcieri da ogni regione d'Italia

Come per tutte le discipline di nicchia, non si possono, però, nascondere le difficoltà. Prima fra tutte, quella di reclutare nuove leve. Per i piccoli Green Arrow ma anche per chi vuole avvicinarsi al tiro con l'arco la Società Arcieri organizza corsi con istruttori tesserati, che in inverno si tengono al chiuso alla scuola elementare di Castiglione.

Silvia Giovannini

■ www.fitarco-italia.org

